

Protocollo di valutazione Esperti disciplinari

Struttura	Area	SSD	Classe	Corso di Studio	
			Protocollo		Valutazione
PISA	Scienze biologiche	LM-61	Scienze della nutrizione umana	SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA	
Protocollo di valutazione Esperti disciplinari					Proposta di accreditamento
CEV:	CEV 2 - SCIENZE DELLA VITA (AREE CUN 5,6,7)				
Sezione Qualita'					
I- Motivazioni per l'attivazione del CdS					
a. Le motivazioni per attivare questo CdS sono convincenti? In particolare, qualora l'Ateneo abbia gia' un CdS nella medesima Classe, sono convincenti le motivazioni per un ulteriore CdS?				Documento strategico di Ateneo "Politiche di Ateneo e Programmazione"(v. pag. 3 Linee Guida) e Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)	Si
b. Vengono presentati gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?				Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)	Si
c. Qualora gli esiti detti in b. risultino poco soddisfacenti, quali specifiche ragioni inducono a proporre l'attivazione del CdS?				Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)	
d. Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, sono convincenti le motivazioni per istituire il CdS?				Documento strategico di Ateneo "Politiche di Ateneo e Programmazione"(v. pag. 3 Linee Guida) e Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)	Si
e. Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, le motivazioni per l'attivazione sono convincenti?				Documento strategico di Ateneo "Politiche di Ateneo e Programmazione"(v. pag. 3 Linee Guida) e Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)	Si
S-I. Considerazioni di sintesi sulla "opportunità" e sulla "significatività" dell'attivazione					

del CdS proposto		
L'attivazione del Corso è considerata opportuna.		
II- La domanda di formazione		
a. Per l'analisi della domanda di formazione, la consultazione delle organizzazioni interessate, diretta o tramite studi di settore, e' stata adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?	A1	Si
b.1. Modalita', tempi e contenuti delle consultazioni delle organizzazioni sono adeguati?	A1	Si
b.2. Si sono considerati dati o studi di settore aggiornati a livello nazionale e internazionale?	A1	No
b.3. Se si', come? Con quali esiti e con quali riscontri?	A1	
c. E' prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fin di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attivita' formative e obiettivi si traduca in pratica?	Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)	
SI, sono previste riunioni periodiche		
S-II. Considerazioni di sintesi sull'ascolto della domanda di formazione		
L'ascolto della domanda di formazione è stato ampio e ben strutturato.		
III - Profili di competenza e risultati di apprendimento attesi		
a. Risulta quali siano le fonti sulle quali si e' basata l'analisi per determinare funzioni professionali e relative competenze?	A1, A2.a	Si
b. Figure professionali, funzioni e competenze ad esse associate, quali risultano come Obiettivi specifici del Corso, sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla societa' e dal mondo del lavoro?	A2 (.a e .b) a confronto con A1	Si
c. Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?	A4.a a confronto con A4.b e A4.c	Si
d.1. Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze professionali?	A1 a confronto con A4.a	Si
d.2. Si e' tenuto conto del loro parere?	A1 a confronto con A4.a	Si
e.1. Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia specifici sia generici (o trasversali)?	A1 a confronto con A4.b e A4.c	Si
e.2. Si e' tenuto conto del loro parere?	A1 a confronto con A4.b e A4.c	Si
f. I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di Corsi di Studio di altri Paesi, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?	A4.b e A4.c	No
g. Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, e' stato precisato con quali Corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto e' stato fatto, e sono stati evidenziati i termini del confronto stesso?	Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)	No
h. I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli disciplinari (descrittori di Dublino 1 e 2), trovano riscontro nelle attivita' formative programmate?	A4.b a confronto con B1.a	Si
S-III. Considerazioni di sintesi sui profili di competenza e risultati di apprendimento		

attesi		
I profili di competenza ed i risultati di apprendimento attesi appaiono ben definiti e coerenti con la progettazione complessiva		
GIUDIZIO DI SINTESI		
COERENZA INTERNA ED ESTERNA		
<ul style="list-style-type: none"> • Motivazioni per l'attivazione • Domanda di formazione esterna • Profili di competenza e risultati di apprendimento attesi 		
<p>I documenti "Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Progettazione del CdS" illustrano puntualmente le micro-politiche di ateneo e le scelte programmatiche da perseguire. Le priorit� strategiche sono chiaramente individuate e la ricognizione della domanda di formazione supporta in maniera efficace le motivazioni addotte per spiegare la rilevanza del nuovo CdS per l'Ateneo. La descrizione degli esiti occupazionali del CdS e' elaborata a partire da dati e ricognizioni aggiornati e ben articolati. Tali esiti sono illustrati con grande chiarezza e sono in grado di mettere in evidenza la rilevanza dell'offerta formativa proposta in relazione all'analisi della domanda e del contesto. La consultazione delle organizzazioni interessate si presenta efficace e in grado di fornire contenuti, dati e informazioni significativi ai fini della progettazione del corso. Il CdS e' in grado di proiettare con estrema chiarezza le sue prospettive di sviluppo sul piano nazionale e internazionale. Le interazioni con le parti sociali appaiono ben strutturate e si presentano come un valido strumento di verifica della corrispondenza tra le attivita' formative e le competenze attese. I profili di competenza, le funzioni il relativo esercizio in contesto di lavoro sono illustrati in maniera estremamente efficace, in perfetta coerenza con i risultati di apprendimento attesi, i quali sono declinati in maniera coerente e articolata. Il percorso formativo e gli obiettivi formativi sono efficacemente rappresentati e sono in grado sia di rispondere coerentemente alle analisi di contesto e della domanda di formazione, sia di interpretare in maniera innovativa e peculiare l'offerta di formazione proposta. La proposta formativa appare in grado di interpretare efficacemente l'analisi della domanda e del contesto effettuati e di rispondervi in maniera opportuna e significativa.</p>	<p>Questa area comprende le sezioni I, II e III del protocollo di valutazione</p> <p>Livello 4 Ottimo</p>	Si
Sezione Qualita'		
IV - L'esperienza dello studente		
<p>a.I. Le indicazioni circa le modalita' che verranno adottate per garantire che i monitoraggi dell'andamento del CdS avvengano con un forte coinvolgimento dell'intero corpo docente appaiono adeguate?</p>	<p>Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)</p>	Riserva
Non sono esplicitamente indicate azioni di monitoraggio che coinvolgono i docenti, ma � previsto un monitoraggio a fine anno nel corso del riesame annuale a carico del gruppo di qualit� del CdS.		
<p>a.II. Le indicazioni circa le modalita' di coordinamento adottate tra i diversi insegnamenti appaiono adeguate?</p>	<p>Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)</p>	Riserva
Non sono presenti indicazioni sulle modalit� di coordinamento tra i diversi insegnamenti ma il piano di studi appare disegnato in maniera armonica		
<p>a.III. Le indicazioni circa il controllo dell'effettivo conformarsi delle procedure di valutazione a quanto previsto appaiono adeguate?</p>	<p>Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)</p>	Si
<p>a.IV. Le responsabilit� operative adottate per garantire l'armonica gestione didattica del CdS, in particolare se al Corso contribuiscono docenti di diversi dipartimenti, sono adeguatamente precisate?</p>	<p>Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)</p>	Riserva
non vengono indicate responsabilit� operative.		

b. Per i Corsi di Laurea, sono correttamente disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalita' di recupero delle eventuali insufficienze?	Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)	Riserva
E' un CdL magistrale		
c.I. Per i Corsi di Laurea Magistrale, e' disciplinata correttamente la verifica delle conoscenze all'ingresso?	Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)	Si
c.II. Ancora per i Corsi di Laurea Magistrale, sono previsti dispositivi (=percorsi differenziati "attenti alle competenze gia' acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da piu' Lauree o da diversi Atenei?	Documento specifico "Progettazione del CdS" (v. pag. 5 Linee Guida)	No
S-IV. Considerazioni di sintesi sull'adeguatezza delle scelte adottate in relazione all'esperienza dello studente		
Le scelte adottate appaiono opportune.		
V - Risorse previste		
Sono presenti aule, laboratori, attrezzature adeguati alla tipologia e alle caratteristiche del corso di studio che si intende attivare?	B4 e Sezione Amministrazione	Si
S-V. Considerazioni di sintesi sulla realizzabilita' dell'offerta in relazione alle risorse previste		
Le risorse previste sono adeguate all'offerta formativa.		
GIUDIZIO DI SINTESI		
SOSTENIBILITA' EFFICIENZA (ANALISI E DISTRIBUZIONE RISORSE)		
<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza dello studente • Risorse previste 		
I requisiti minimi di accreditamento (docenti di riferimento e DID) sono pienamente soddisfatti. L'insieme delle risorse materiali e immateriali e' adeguato per disponibilita' e congruenza a sostenere le esigenze formative del CdS. Le procedure organizzative, gestionali, valutative e di supporto dell'intera offerta didattica sono chiaramente esplicitate e in grado di rappresentare un sistema di coordinamento efficace. La didattica programmata e quella erogata sono strutturate in maniera chiara e congruente. La dotazione infrastrutturale e' buona e in grado di supportare pienamente le esigenze di formazione rappresentate dal profilo formativo in uscita. Complessivamente le scelte adottate si presentano in grado di garantire una proficua esperienza formativa allo studente.	Questa area comprende le sezioni IV e V del protocollo di valutazione Livello 3 Buono	Si
Sezione Qualita'		
VI - Assicurazione della Qualita'		
a. La descrizione del processo di AQ di Ateneo appare complessivamente adeguata?	Apposito documento di Ateneo, D1	Si
b. Il tipo di organizzazione progettata per il Corso di Studio si connette correttamente alle procedure del processo di AQ?	D2	Si
GIUDIZIO DI SINTESI		
ASSICURAZIONE DI QUALITA'		

<p>Il CdS ha interpretato correttamente e in maniera chiara il sistema di Assicurazione della Qualita' e appare ben integrato con tutte le procedure definite dal processo di AQ di Ateneo. Il CdS presenta un ottimo sistema di raccolta, gestione e distribuzione delle informazioni e dei dati.</p>	<p>Questa area comprende la sezione VI del protocollo di valutazione</p> <p>Livello 4 Ottimo</p>	<p>Si</p>
<p>VERIFICA FORMALE DEI REQUISITI A.I.</p>		
<p>I contenuti informativi e la documentazione presenti nella SUA-CdS sono buoni e rispondono alla necessita' di fornire una corretta ed esaustiva informazione ai diversi stakeholders interessati (istituzioni, studenti, famiglie, mondo del lavoro ecc.). La qualita' delle informazioni e di tutta la documentazione fornita e' buona. Le informazioni e la documentazione risultano facilmente accessibili, aggiornati e comprensibili. I percorsi di acquisizione delle informazioni e della documentazione utili alla presentazione del CdS, e richiesti dal processo di valutazione, sono lineari e garantiscono un buon grado di esaustivita'. E' garantita la completa e corretta informazione riguardo ai Requisiti di Trasparenza.</p>	<p>Questa area comprende le sezioni/documenti della SUA-CdS richieste per i corsi di nuova istituzione</p> <p>Livello 3 Buono</p>	<p>Si</p>
<p>Valutazione Finale</p>		
<p>Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunita' e dei rischi rilevati</p>		
<p>Il corso è ben progettato, punto di forza è l'articolazione in curriculum. Il rischio è l'eccessiva platea dei laureati ammessi al cdlm e quindi il potenziale divario di conoscenza tra gli iscritti.</p>		
<p>Indicazioni e Raccomandazioni</p>		
<p>Sarebbe utile considerare di restringere la tipologia di laureati ammissibili. Ad es. invece di indicare tutte le lauree LSTN/3, precisare quel di queste possono e quali non possono accedere.</p>		